

SAN LUIGI SCROSOPPI, SACERDOTE

5 ottobre - memoria



Luigi Scrosoppi, nato a Udine il 4 agosto 1804, fin da giovane seguì la vocazione al sacerdozio dove lo avevano preceduto i due fratelli Carlo e Giovanni Battista. Ordinato sacerdote nel 1827, Luigi si diede con tutte le sue forze alla cura della "Casa delle Derelitte", sorta per le fanciulle orfane e abbandonate. In momenti di emergenza non esitò a farsi mendicante per procurare loro i mezzi di sostentamento. Per le sue collaboratrici costituì nel 1845 una comunità religiosa, le "Suore della Provvidenza", che si diffusero in Italia, America Latina, in Africa e India. Dopo una vita spesa per la carità, P. Luigi morì a Udine il 3 aprile 1884. È stato proclamato Beato da papa Giovanni Paolo II il 4 ottobre 1981. È stato canonizzato il 10 giugno 2001.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25, 34. 36. 40

«Venite, benedetti del Padre mio», dice il Signore;
«ero malato e mi avete visitato.

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto queste cose
a uno di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me».

COLLETTA

O Padre misericordioso,
che al tuo sacerdote Luigi hai dato in abbondanza
la forza e la dolcezza della tua carità,
per sua intercessione, concedi a noi
di essere radicati e fondati nell'amore di Cristo,
per poter sempre sperimentare la tua provvidenza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

1Gv 3, 14-18

Noi dobbiamo dare la vita per i fratelli

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna.

Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Cristo ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111.

R/ Il Signore ama chi dona con gioia.

Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta. *R/*

Onore e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto. *R/*

Felice l'uomo pietoso che da in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
il giusto sarà sempre ricordato. *R/*

Non temerà annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria. *R/*

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 25,40.

R/ Alleluia, alleluia.

Tutto quello che avete fatto ai miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me.

R/ Alleluia.

>>>

Ogni volta che avete fatto qualcosa a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e per l'intercessione dei tuoi Santi,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO DEI SANTI

Gesù, modello di amore

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

Ti rendiamo grazie, Padre misericordioso:

tu ci hai donato tuo Figlio,

Gesù Cristo, nostro fratello e redentore.

In lui ci hai manifestato il tuo amore

per i piccoli e i poveri,

per gli ammalati e gli esclusi.

Mai egli si chiuse
alle necessità e alle sofferenze dei fratelli.
Con la vita e la parola
annunciò al mondo che tu sei Padre
e hai cura di tutti i tuoi figli.
Per questi segni della tua benevolenza
noi ti lodiamo e ti benediciamo
e uniti agli angeli e ai santi
cantiamo l'inno della tua gloria.
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 13, 35

«Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli,
se vi amerete gli uni gli altri», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio,
che ci hai fatto gustare la dolcezza del pane della vita,
concedi a noi tuoi fedeli, sull'esempio di san Luigi Scrosoppi,
di progredire nella via della carità
per possedere l'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.